



- nei quotidiani
- nel web



Archivio arretrati
Edizione nazionale
Edizione locale

Animalieanimali
Borse
Cinema
Ecataloghi
Economia
Games
Libri
Mappe
Meteo
Motori
Shopping
Tecnologia

LE PAGINE DI...

L'America di
Giampaolo Pioli
Lorenzo Bianchi
Giovanni Morandi
Lorenzo Sani
Leo Turrini

MONEY

Assicurazioni
Borse
Mutui on line
Top Aziende

PER IL CELLULARE

Chat via SMS
City News
Loghi e suonerie
SMS News

PER LA TUA EMAIL

News QN
News Tempo libero
News Attualità
News Uomo
News Donna
Leggi la tua mail

RECUPERO È DANZARE SU UN PRATO

Il recupero degli ex carcerati, spesso, passa per piccole ma significative iniziative: è il caso di una donna caparbria che cerca il recupero di ex detenuti e tossicodipendenti insegnando loro a ballare e recitare, in vista di un musical che verrà messo in scena nel 2004. Antonella Baldo Capilvenere, 41 anni, ex ballerina e coreografa, presidente dell'associazione Onlus «Oltre l'Immagine», e svolge la sua attività in un parco pubblico, in mezzo alla gente, non avendo trovato finora nessuno disposto a sostenerla. La sua attività era già stata notata da tv e giornali quando, l'anno scorso, aveva realizzato due musical nel carcere milanese di Opera, facendo ballare una compagnia di detenuti tra i quali spiccava un pluriomicida, Pietro Maso, il giovane veronese condannato a 30 anni per avere ucciso i genitori nel 1991. «Il clamore suscitato dalla presenza di Maso, nei due precedenti musical, invece che far capire quanto grandi siano le possibilità di recupero dei carcerati - dice Antonella Baldo Capilvenere - ha fatto sì che le carceri mi chiudessero le porte in faccia. Io allora mi sono rimboccata le maniche e ho ricominciato, all'esterno, con gli ex detenuti».